



Istituto Padre Monti – Saronno

SPUNTI DI FUTURO 25 15 settembre 2018

fraternitadiluigi@padremonti.org • Bovisio Masciago

SARONNO CHIAMA

“Qui ho posto il cuore” scrisse Padre Monti nella primavera del 1886 quando scoprì a Saronno la casa che oggi porta il suo nome. Da allora sono cambiate molte cose. Più volte. Ma chi visita questo luogo avverte il *genius loci* che lo abita, espressione di tradizione, bellezza, mistero. Il 22 settembre è la festa liturgica del Beato Luigi Monti, un’occasione per vivere lì, di persona, questa sensazione. Per informazioni consultare il sito www.padremonti.eu o scrivere a direzioneipm@padremonti.org oppure telefonare al n° 02 96702105



ROSARIO IN BOTTEGA

Come è tradizione, nel mese di ottobre a Bovisio Masciago il Rosario viene pregato nella Bottega della Casa natale di Luigi Monti. Si inizierà il 1° e si proseguirà nei successivi quattro lunedì del mese (ore 20,30).

PULIZIA GROANE

Domenica 16 settembre viene effettuata la pulizia di un’area del Parco delle Groane: sono invitati tutti coloro che hanno a cuore la cura e la custodia del Creato. Vedi: www.comune.cesano-maderno.mb.it

13 OTTOBRE TOVEL

Pre-iscrizioni entro 20 settembre per il viaggio al Lago di Tovel e alla festa Pomaria (Trentino). Il costo è di € 50 (viaggio AR in pullman e pranzo). Scrivere a: fraternitadiluigi@padremonti.org



MagicoAutunno
Tovele e Pomaria

Sabato 13 ottobre 2018

NATURAPURA: Giro del Lago di Tovel (Ville d’Anania)
PRANZOLENTO col Fero: presso Ristorante Al Capriolo
IOMELAMANGIO: visita a POMARIA (Cles)





IL DIRITTO ALLA VITA CONSACRATA C'è ancora spazio per i frati?

Fratel Leonard, religioso e medico camerunese, ripreso ... al volo sul Gran Sasso d'Italia (foto RV)

“La vocazione religiosa si manifesta come la forma più radicale di contestazione e di opposizione all’individualismo autoreferenziale contemporaneo” e poi: “tra tutte le vocazioni possibili, quella alla vita consacrata, resta ancora e certamente la più lontana, la più estrema per una società secolarizzata”. Queste affermazioni di un sociologo – Salvatore Abbruzzese – cosa significano in concreto? Non vediamo diminuire il numero di uomini e donne che rispondono “sì” alla *chiamata* per una vita fraterna in comunità seguendo i consigli evangelici di castità, povertà e obbedienza?

In effetti stiamo su uno spartiacque: da una parte un lungo periodo di tempo che afferma la centralità dell’individuo svincolato da un *legame* con un altro soggetto qualsiasi, con una comunità, con una tradizione specifica, con Dio. L’individuo è concentrato sulla realizzazione personale in libertà totale, perché perfino “Dio è morto”.

Dall’altra parte, il nostro secolo abitato da biechi totalitarismi e segnato dal moltiplicarsi delle opportunità nelle scelte di vita: una vita senza legami ha generato guerre, olocausti e gulag, paradisi artificiali, spreco e indifferenza. E il venir meno della *militanza*, sia in ambito civile che religioso: impegnarsi con un vincolo è visto come la maggiore negazione della libertà individuale.

In questa situazione oggettivamente complessa si è aperto un nuovo spazio per tutto ciò che mantiene un *legame*: territorio, famiglia, educazione, fede... Anche la vita consacrata viene recuperata, sebbene per molti rimanga ancora incomprensibile per la sua ammissione della trascendenza.

L’affermazione del primato del singolo rende la cultura contemporanea più disponibile a riconoscere il diritto alla vita consacrata. Non potrà essere negata la libertà di legarsi ad un Altro significativo, dal quale ci si sente attratti e che rifonda l’esistenza personale. Si tratta di una forma di *resilienza* spirituale in un difficile cambiamento d’epoca. Mica male questo avvincente spazio di profezia. Purché ci sia ancora chi ci sta, “sedotto” da Gesù. ●